

dovesse tollerare in pace la violenza , e non proteggere , nè difendere i Naviganti suoi Sudditi .

Pare ad un tratto che in questa general convenzione vi sia un non sò che di natural giustizia , perocchè la necessità della natural difesa , ed il diritto che il Belligerante ha d' impedire che s' aumentino , e si conservino le forze del suo Nemico , pare che gli dia l' altro d' attaccare la libertà e la proprietà altrui , che fuori della necessità egli farebbe obbligato a rispettare ; ma se si riflette che secondo la pratica universale egli non solamente impedisce il trasporto del Contrabbando al Nemico , ma lo fa suo , e confisca la Nave , e preda anche le merci libere , e la Nave ove sono , se queste siano dirette a Piazze bloccate , assediate , o investite senz' obbligo alcuno di restituzione , o di risarcimento di danni , bisognerà concludere , che tali diritti non gli possono competere , se non perchè le altre Nazioni hanno convenuto liberamente di accordarglieli ; giacchè i Diritti della necessità non giungono fino

al